

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 100. Pubblicità: Un annuncio costa 20. — UFFICI DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 40. — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300. — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3. — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivante N. 10 - Milano (113)

Pola Anno 18 - Num. 53 Conf. Corrente con la Posta Sabato 7 Marzo 1935 A. 133 XIV

Reparti eritrei del primo Corpo d'Armata occupano Corbetà a sud-est di Amba Alagi accolti festosamente dalle popolazioni

Il terzo Corpo d'Armata marcia verso Fenaroa e Samrè - Continua il rastrellamento dei resti dell'esercito di ras Immirù - Tutti i guadi del Taccazè occupati dalle nostre truppe - Sottomissioni di alcuni capi

Il comunicato N. 148

MOMA, 6 marzo
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 148:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte del 1.º Corpo d'Armata reparti eritrei hanno ieri occupato Corbetà, a sud est di Amba Alagi,

gi, festosamente accolti dalle popolazioni Azebò Galla, che continuano ad inferire contro gli oppressori amharici vaganti in fuga nella regione.

Il 3.º Corpo d'Armata, assolto il proprio compito nel movimento verso sud, per raggiungere Fenaroa e Samrè. Nello Scire proseguiranno

cessante l'azione di rastrellamento dei gruppi di armati nemici che si vedono ormai preclusa ogni via di scampo oltre il Taccazè, i cui guadi sono già occupati dalle nostre truppe.

Si sono presentati ai nostri Comandi militari alcuni capi per fare atto di sottomissione, consegnando loro armi.

polari. Ciò è avvenuto per i guerrieri del ras Mulughiet, Cassa e Immirù. Si deve dunque prendere alla lettera la dichiarazione dello Stato Maggiore italiano secondo la

L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri

ROMA, 6 marzo
Com'è stato comunicato, domani ritornerà a riunirsi, sotto la presidenza del Duce, a Palazzo Vidoni, il Consiglio dei Ministri per esaurire gli argomenti all'ordine del giorno

quello che l'armata di questi ras non esistono più. L'invito del «Journal» riferisce che i soldati abissini in ritirata dispongono le armi per ritornare ai loro villaggi. Era raccolto in un'altra voce che ras Mulughiet sarebbe stato assassinato dalla popolazione etiopica, e che gli abitanti dei villaggi fanno fuoco sulle truppe sciocche.

La gloriosa morte del ten. col. pilota Olivetti nel cielo di Axum

ROMA, 6 marzo
Il giorno 3 marzo un apparecchio da bombardamento, di ritorno da un'azione compiuta sul Taccazè, dove era stato colpito al radiatore da reazione anticarica nemica, per eccessivo riscaldamento del motore conseguente alla perdita dell'acqua, prendeva fuoco nei pressi di Axum. A bordo si trovavano il ten. col. pilota Olivetti, il cap. pilota Ercolani, il sergente radiotelegrafista Carrano e l'aviere scelto motorista Cecconi. Il ten. col. Olivetti ordinava ai membri dell'equipaggio di affidarsi al paracadute e di abbandonare l'apparecchio per ordine invero di grado. Mentre l'aviere scelto Cecconi prima e il sergente Carrano poi si gettavano l'uno dopo l'altro nel vuoto, il capitano Ercolani faceva vive insistenze affinché il ten. col. Olivetti abbandonasse il velivolo prima di lui; l'eroe era disceso frattanto a circa 200 metri di quota. Essendo ogni ulteriore ritardo pericoloso per tutti e due, il ten. col. Olivetti, fermamente deciso ad assolvere il suo dovere di capo equipaggio e ad abbandonare perciò l'apparecchio per ultimo, o scendeva dalla cabina di pilotaggio nella fusoliera o lo spingeva nel vuoto. Nel frattempo l'apparecchio, abbandonato a se stesso, invaso dalle fiamme perdeva ogni equilibrio. Data la bassa quota, fu raro impossibile all'eroico ufficiale superiore rimasto a bordo di affidarsi a una volta al paracadute, cosicché, mentre gli altri tre membri dell'equipaggio toccavano incolumi il territorio occupato dalle nostre truppe, egli precipitava insieme all'apparecchio.

La gloriosa salma del valoroso ufficiale è stata raccolta dagli aviatori dell'aeroporto di Axum che hanno reso gli estremi onori al Caduto.

La morte dell'eroico col. Olivetti costituisce il più fulgido esempio dell'adempimento del proprio dovere spinto fino al sacrificio.

Deputati in congedo per mobilitazione

ROMA, 6 marzo
Elenco degli on. Deputati in congedo per mobilitazione: Alborici, Andreoli, Ascenzi, Baccarini, Bacci, Baronghi, Barni, Basilio, Bonanni, Bertagna, Biffini, Biggini, Bisi, Beidi, Bonomi, Bolla, Bortari, Cavalli, Chiurco, Ciarantini, Clavonzi, Da Empoli, Diaz, Dolfin, Farinacci, Ferruzzi, Fossa Davide, Gaetani, Giordani, Giovannini, Giusti, Pietro, Gorini, Jugo, Maggini, Marchini, Marasca, Mazzetti, Molochori, Mezzati, Oddo, Pace, Biaggio, Pagnani, Paolucci, Parisi A., Parolari, Piovani, Pettini, Pierazzi, Patzolu, Ricci (Giorgio), Rossi Amilcare, Scorzani, Spinetti Francesco, Starco, Steiner, Tanzi, Teocchio, Torquati, Uai, Vecchini Rodolfo, Volpe.

Il rafforzamento dei nostri reparti lungo il Taccazè

Il Duca di Bergamo ha partecipato in prima linea alla battaglia dello Scire

Dal Quartiere Generale A. O. 6 marzo
(Dal Corrispondente dell'agenzia Stefania).

Le nostre truppe si installano e si rafforzano lungo il corso del Taccazè. Nel Tembien le truppe del 3.º Corpo d'Armata e del Corpo d'Armata Eritreo, continuano la sperequazione di spargimento dei gruppi nemici rimasti annidati nei valloni e rifugiatisi sulle creste dei monti. Ovunque i nostri reparti incontrano gruppi nemici, hanno rapidamente ragione di essi.

Le cifre dei morti e dei prigionieri, nonché quelle relative al bottino, aumentano quotidianamente. Il Duca di Spoleto, che ha assistito in compagnia del Duca di Bergamo alla battaglia dello Scire, è partito per l'Asmara, diretto a Massaua, dove riprenderà il suo comando navale. Il Duca di Spoleto ha espresso la più entusiastica ammirazione per il comportamento degli ufficiali e dei soldati durante la battaglia.

Alla vigilia delle battaglie del Tembien e dello Scire, l'Ammiraglio Tur, comandante delle forze navali del Mar Rosso, ha fatto pervenire al Quartiere Generale numerose bandiere offerte alle truppe combattenti dalle navi da guerra, in segno della fratellanza d'armi fra la Marina e l'Esercito al servizio della grande Patria comune. Le bandiere offerte dalla R. Marina, sono state issate su varie importanti posizioni occupate durante la vittoria.

Nel settore di Amba Alagi, i legionari del 7.º Gruppo CC. NN., che presidiavano saldamente quel massiccio, hanno proceduto alla tumulazione dei resti dei due ufficiali bianchi che, feriti nella battaglia dell'Amara, erano stati abbandonati durante la fuga e lasciati morire d'inedia. Sulla vetta dell'Amara sventola il gallardetto del Battaglione «Manis» del quale fanno parte numerosi volontari di Vico Forte, Savigliano e Peveragno, in Provincia di Cuneo, contrari ai gloriosi soldati di Arimondi e Toselli.

Il Duca di Bergamo ha partecipato in prima linea, alla battaglia dello Scire, con i suoi fanti della Divisione «Gran Sasso», spronandosi dove più fitta grandinava la mitraglia nemica, costante esempio di slancio, di sprezzo del pericolo e di dignitosa audacia. I fanti della Divisione «Gran Sasso» sono entusiasti del loro sereno e valoroso Comandante.

Intensissimi, sono su tutti i settori, i lavori stradali per i traffici mistici. Un primo autocarro è

Il Duca di Bergamo ha partecipato in prima linea alla battaglia dello Scire

giunto stamane ad Amba Alagi, lungo la pista camionabile costruita dal Genio e dalle truppe.

L'importanza dell'occupazione dei guadi del Taccazè per le prossime operazioni

ASMARA, 6 marzo
Inseguendo i pochi o sbandati resti del fu esercito di ras Immirù, le truppe del 1.º Corpo d'Armata hanno raggiunto il fiume Taccazè. Dal momento in cui le nostre truppe hanno iniziato l'offensiva nell'estremo settore nord-occidentale del nostro schieramento, fino ad oggi, i vittoriosi della battaglia dello Scire hanno avanzato per una profondità di oltre 100 chilometri, combattendo insequendo, rastrellando il nemico. E mentre avanzavano hanno costruito strada attraverso la regione dello Scire dell'Add Aba del Zana dello Tembelà, regioni imperverie poco esplorate e meno conosciute.

Avendo raggiunto il fiume Taccazè significa non soltanto comandare e controllare appieno i pochi guadi in modo da impedire qualsiasi infiltrazione di nemici entro il territorio recentemente occupato, ma anche in modo da chiudere le ultime possibilità di via di scampo ai gruppi degli sbandati che il terrore accenduto e la vastità della zona possono aver nascosto all'inseguimento e alla punizione degli aerei degli spahis e della brigata di ascari lanciati alle calcagna degli sconfitti di ras Immirù.

A parte questa utilità immediata, il fatto che la linea del Taccazè è stata raggiunta può avere una notevole importanza per i successivi sviluppi delle nostre operazioni militari. Noi non sappiamo in che modo il Maresciallo Badoglio sfrutterà la grande vittoria dell'Endarà, del Tembien, dello Scire, né per quale via: egli intende colpire al cuore l'Impero amharico. Ma se egli decidesse di seguire la cosiddetta via imperiale (quella cioè che da Amba Alagi per Quorom e per Dossè porta ad Addis Abeba) è certo che il comando della valle, anzi del corso stesso, del Taccazè darebbe a tale scelta la sicurezza che le basi di Adua, di Adigrat, di Haiden, di Macallè e tutte le vie di comunicazione in questa zona non potrebbero soffrire di nessun disturbo da parte di anche piccola banda nemica animata dal proposito di fare della guerriglia in quella zona.

Il Taccazè infatti costituisce una barriera insuperabile fra le regioni meridionali e quella del Tigrai. La sua acque — soprattutto nel tratto in cui il fiume corre da est verso ovest in corrispondenza della scoscesa pendice dell'acropoli del Semino — corrono impetuose attraverso strettissime gole. E nella stagione delle piogge il Taccazè si trasforma in un fiume — il «Terribile» — giacché le acque aumentano persino di cinque metri di livello in confronto ai periodi di magra. Per ora la guardia al fiume è fatta dalle nostre truppe. Non molte settimane fa il fiume stesso farà buona guardia alla sicurezza delle nostre retrovie.

I centri militari abissini del fronte sud battuti dai nostri aerei

MOGADISIO, 6 marzo
L'organizzazione delle basi avanzate aeree nella zona del Ganale Doria di recente occupazione, ostacolò il campo d'azione dell'aviazione somala, dimostrandosi l'attività dei reparti ovunque attivissimi all'attacco in una morsa tutta l'Etiopia meridionale.

Mentre nella zona dello Scobeli e dell'Ubi Fagan costituivano senza tregua i voli di identificazione degli obiettivi e i mitragliamenti delle truppe terrorizzate di ras Nasib, disperso dopo l'azione di Matco, l'attività aerea nella zona del Ganale Doria allarga gli obiettivi a nord e a ovest di Neghelli per tutta la vasta zona montuosa intercalata dall'importante strada per i rifornimenti che dal Ohenia lungo la direttrice di Mega e di Allata si inoltra nella zona degli alti laghi sino ad Addis Abeba.

Martedì velivoli italiani hanno raggiunto Allata, notevole centro commerciale situato oltre le sorgenti del Ganale Doria all'altezza di oltre duecento metri e distante soltanto duecento chilometri circa dalla capitale etiopica. Hanno battuto le zone militari e identificato la zona circostante i villaggi di Feresbat e di Aghero Salam, importanti nodi stradali per il traffico col Ohenia.

Ovunque gli aerei sono stati fatti segno a fucileria accanita ma inefficace. Il volo superbo di oltre mille chilometri compiuto con motori e quasi interamente sopra territorio nemico aspramente montuoso e avvertito dal maltempo, dimostra la potenza dei nostri aerei e la valentia dei piloti dell'Italia fascista.

Le gravi perdite abissine sul fronte nord

Gli inviati speciali dei giornali stranieri parlano di 50.000 uomini

PARIGI, 6 marzo
L'inviato del «Polit Parisien» sul fronte del Tigrai così riassume le proprie impressioni sulla situazione militare delle ultime settimane. Nel Tembien gli etiopi hanno perduto 10.000 uomini tra morti e feriti. Sul complesso del fronte nord, nonché sia difficile fare una valutazione esatta, non è eccessivo dire che durante le tre settimane di battaglia gli abissini hanno perduto 50.000 uomini. Non si deve d'altra parte dimenticare che in Abissinia gli eserciti battuti e abbandonati dai loro capi si distaccano e guerrieri ritornano ai loro fo-

Le atrocità dei combattenti abissini e l'abuso dell'emblema della Croce Rossa nuovamente documentati dall'Italia

ROMA, 6 marzo
Una nota in data 28 febbraio del Governo italiano ha denunciato dalla Croce Rossa Italiana, al Comitato internazionale della C. R. Galla S. d. N. e, per il tramite di Ginevra, nuovi particolari circa atrocità commesse dalle truppe abissine, come pure l'uccisione ed il ferimento di alcuni portatori militari padre Giuliani, atti tutti che violano le disposizioni delle convenzioni di Ginevra.

Seguono numerose dichiarazioni, tra cui quelle del noto scrittore inglese Evelyn Waugh, del capitano austriaco Joseph Jonka, già ufficiale istruttore dell'esercito etiopico, di vari infermieri della missione sanitaria egiziana già in Etiopia o di vari corrispondenti di giornali e agenzie europee ed americane, circa l'abuso dell'emblema della Croce Rossa in Etiopia.

La denuncia contiene inoltre nuovi particolari circa le 20 mila cartucce trovate sopra un autocarro dell'ambulanza svedese abbandonata sul fronte somalo, nonché alcune fotografie prese da aviatori italiani nel gennaio scorso in varie località del fronte settentrionale, le quali mostrano alcune croci rosse stese al suolo dagli armati abissini al momento del passaggio degli aeroplani italiani, in luoghi dove non esiste alcuna che sia anche apparentemente adibita a servizi sanitari, eppure delle croci rosse poste in mezzo od accanto a gruppi di Takul occupati dagli armati abissini, con l'evidente intenzione di cercare una protezione sotto l'emblema della convenzione di Ginevra.

Il sistematico abuso dell'emblema della Croce Rossa

La nota conclude: «Dall'insieme dei documenti e delle informazioni, che risalgono a testimonianze e fonti attendibili, pur essendo di diversissima origine e carattere, e che sono tutte concordanti, risulta comprovato in modo sicuro il fatto che il Governo italiano denuncia formalmente a tutte le persone di buona fede, che sull'intero territorio etiopico i capi e le truppe abissine abusano sistematicamente dell'emblema della Croce Rossa, emblema che hanno trasformato in una vera e propria arma di difesa ed offesa militare. Il basso livello di civiltà di tali truppe, l'incapacità di uomini primitivi a rinunciare, in caso di pericolo, ad un emblema tutelare, ed il calcolo dei capi etiopici (per i quali tale abuso presenta un duplice vantaggio, sia assicurando l'immunità che offrendo un motivo di tendenziosa propaganda se nel corso di un'operazione bellica dovesse causalmente venire colpito uno degli emblemi considerati sacri in tutto il mondo civile, tutti questi elementi spiegano come possa verificarsi su così vasta scala un fenomeno che non ha precedenti. Il calcolo è così trasparente e l'abuso così aperto e generale, che il fenomeno apparirebbe grottesco e risibile se non mettesse in gioco un principio morale e giuridico, laboriosamente raggiunto e consacrato attraverso nobilissimi sforzi della coscienza di tutti i popoli civili. I fatti e documenti indicati provano che non solo lo spirito delle convenzioni di Ginevra e un articolo di esse, ma tutti gli articoli delle convenzioni sono violati dalle truppe abissine, come prevedevano tutti coloro che, conoscendo lo stato di barbarie di quelle popolazioni, non si sono mai illusi che una tardiva creazione in Etiopia di una società, della Croce Rossa, sarebbe bastata a far scomparire abitudini secolari.

La sola clausola delle convenzioni di Ginevra che gli abissini considerano valida e che invocano clamorosamente in ogni occasione, è quella che dovrebbe assicurare l'immunità dai bombardamenti aerei a tutto ciò che essi ricoprono con l'emblema della Croce Rossa. Il Comando Superiore italiano si è tuttavia astenuto dal ricorrere, come pure avrebbe avuto pieno diritto di fare, all'art. 7 della convenzione di Ginevra, il quale stabilisce che la protezione dovuta alle formazioni sanitarie cesserà se esse vengono usate per commettere degli atti nocivi al nemico. A tale riguardo il rapporto presentato dal maggiore generale medico De Melder, primo delegato del Belgio, a nome della prima Commissione della conferenza diplomatica di Ginevra nel 1929, dichiara essere evidente che una formazione non deve uscire dal suo carattere sanitario e che essa lo perderebbe, per esempio, se copresse delle truppe o servisse di deposito per munizioni e materiale militare. Il Governo italiano segnala perciò al mondo civile la condotta delle truppe etiopiche.

Vivissima attesa in Inghilterra per la risposta dell'Italia all'appello dei Tredici

LONDRA, 6 marzo
La seduta di ieri del Consiglio dei Ministri è stata molto movimentata. Edon è stato invitato a spiegare quali circostanze lo hanno indotto a prendere l'iniziativa personale di propugnare le sanzioni sul petrolio. Egli si è giustificato adducendo la proposta di Flandin per negoziati di pace. La giustificazione non ha, però, soddisfatto tutti i Ministri.

Il Gabinetto ha esaminato le tre possibilità della risposta italiana: 1) sì, il no o il sì condizionato. Si ammette, a quanto dicono gli ambienti meglio informati, che la terza possibilità genererebbe una di visione nelle opinioni societarie specularmente da parte della Francia. A quanto si afferma, la risposta alle richieste francesi di garanzia in caso di violazione tedesca del trattato di Locarno non viene considerata dal Governo inglese se non nella luce d'una semplice affermazione dei principi di Locarno per evitare le reazioni tedesche.

Il Gabinetto ha pure esaminato le eventuali ripercussioni nell'Europa Centrale ove l'Italia rivelasse la sua posizione ginevrina, nascondendosi che un esodo dalla Lega potrebbe significare la perdita di quella zona dal controllo «collettivo».

Contrasto di opinioni

Come dico il «Times» di oggi il Governo inglese è di fronte al problema di evitare che la traslazione del conflitto italo-etiopeo secondo i principi della Lega conduca a una estensione della instabilità militare.

no che ripotere lo loro apprensioni in merito a questo gesto conciliativo che per essi rappresenta una nuova interferenza francese sulla via delle sanzioni.

L'altra corrente non è soddisfatta dell'appello che essa tende a definire come un ultimatum inopportuno e che sembra una manovra per larpone le ali alle vittorie italiane.

In mezzo a queste due correnti sta la media opinione, preoccupata di interpretare e valutare la conseguenza della «procedura» ginevrina sia nel caso di un rifiuto italiano sia in quello di una adesione condizionata o incondizionata.

E' evidente che la difficoltà maggiore per gli inglesi è l'esatta valutazione, quando ve ne sarà bisogno, del modo come la Lega potrà o togliere le sanzioni o non inasprirle in che modo e fino a che punto dovrà essa intervenire nella soluzione del conflitto sulla quale pesa ormai il fattore militare.

so nei riguardi dell'embargo sul petrolio.

Le garanzie chieste dalla Francia all'Inghilterra

Non a torto si ritiene che le conversazioni della settimana ventura fra i Ministri degli Esteri francese e inglese avranno una importanza notevole, poiché Flandin si dice deve aver chiesto garanzie alla Gran Bretagna nella stessa misura almeno delle garanzie prestato dalla Francia per il Mediterraneo, e naturalmente sempre con un occhio vigile alla Germania. Tutto questo, per dimostrare a qual prezzo la Francia debba darlo in una eventuale guerra.

La situazione fluida non permette certo ipotesi sull'atteggiamento inglese che, si deve ricordare, è stato molto davanti a risoluzioni o compromessi che non sappiano abbastanza di Società delle Nazioni e che non accenna a diminuire almeno in apparenza il suo slancio sanzionista, come del resto denota il suo atteggiamento a Ginevra.

Il passo della Svizzera a Ginevra

ha provocato viva apprensione

GINEVRA, 6 marzo. Circa il passo compiuto da Motta...

Un'impresione in Francia per le dichiarazioni di Motta

PARIGI, 6 marzo. Leon Bailly, nel Jour, scrive...

Se i satelliti della Gran Bretagna...

Il Duce presiederà l'Assemblea generale delle Corporazioni...

ROMA, 6 marzo. Con Foglio di Disposizioni N. 519...

Alle ore 9,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale del P.N.F.

Alle 9,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 9,55 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 10,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 10,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 10,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 10,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 11,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 11,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 11,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 11,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 12,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 12,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 12,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 12,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 13,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 13,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 13,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 13,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Alle 14,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto...

Il Governo del Reich denuncia le clausole dei Trattati di Versailles e di Locarno relative alla zona renana smilitarizzata

PARIGI, 6 marzo (notte). L'agenzia «Havas» ha da Berlino:

Hitler annuncerà domani al Reichstag che il Reich denuncia le clausole del trattato di Versailles e del trattato di Locarno relative alla zona renana smilitarizzata.

Le truppe della polizia verde, che stazionano già da più di un anno nella zona smilitarizzata, saranno integrate nel Wehrmacht.

Dopo aver fatto questo gesto, il Governo del Reich dichiara che la Germania ha ottenuto interamente l'eguaglianza dei suoi diritti e che su questa base essa consente a trattare con altre Potenze.

L'informazione della «Havas» rivela poi che il gesto col quale la Germania riprende la sua sovranità sul territorio della riva sinistra del Reno, è stato fissato alla vigilia della commemorazione in ricordo degli eroi della grande guerra, come

una dichiarazione del Reich sarà consegnata oggi agli Ambasciatori d'Inghilterra, Francia, Italia e Belgio.

BERLINO, 6 marzo (notte). Si annuncia che gli Ambasciatori della Gran Bretagna, Francia, Italia e Belgio sono convocati per domani alle ore 11 alla Wilhelmstrasse per ricevere una dichiarazione del Governo del Reich riguardo al trattato di Locarno.

Cerruli ricevuto da Flandin. PARIGI, 6 marzo. Il Ministro degli Esteri Flandin ha ricevuto questa mattina S. E. l'Ambasciatore d'Italia.

Nel 17.º annuale della Fondazione dei Fasci

Il Duce presiederà l'Assemblea generale delle Corporazioni - L'apertura degli Agonali dello sport o l'inizio dei corsi di preparazione politica

I Segretari federali terranno rapporti alla gerarchia provinciale

ROMA, 6 marzo. Con Foglio di Disposizioni N. 519 il Vice segretario del Partito Comunista...

Alle ore 9,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale del P.N.F. muoverà dal Palazzo del Littorio...

Alle 9,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 9,55 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 10,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 10,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 10,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 10,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 11,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 11,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 11,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 11,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 12,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 12,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 12,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 12,45 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 13,00 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 13,15 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Alle 13,30 il Gagliardetto del Direttore Nazionale prenderà posto nella sala del Campidoglio...

Il bilancio inglese per l'aviazione militare nel 1936

89 milioni di sterline

LONDRA, 6 marzo. L'agenzia «Reuters» pubblica: «Gli stanziamenti previsti per l'aviazione militare nel 1936 si elevano ad un totale netto di 89 milioni di sterline...

Una conferenza dell'Ente Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie, nelle quali ha rifiutato il governo di cedere...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

INNSBRUCK, 6 marzo. Per iniziativa del R. Consolato generale del Fascio locale, l'on. Lojane ha tenuto alla Casa d'Italia una conferenza sul tema: «Missione storica dell'Italia, esaltando infine le recenti grandi vittorie...

Una conferenza dell'on. Lojane a Innsbruck

Gravi incidenti alla Scupina

Un deputato dell'opposizione spara contro il Presidente del Consiglio

BELGRADO, 6 marzo. Durante la sessione sulla politica estera e interna del Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Stojadinovic alla Scupina, si è avuta quest'oggi una drammatica scena.

Un deputato del gruppo di Jeticic che, come è noto, ha adottato la tattica astensionistica, e precisamente tale Damian Armatovic, maestro della Serbia meridionale, dalla tribuna della stampa interrompeva continuamente il discorso di Stojadinovic.

Il Presidente della Scupina richiama per due volte all'ordine il deputato dell'opposizione. Improvvisamente dai banchi dei deputati governativi si levano voci: «Lui è ubriaco, abbandoni immediatamente l'aula. Lei non può rimanere al Parlamento».

Nello stesso istante Armatovic ostacola una rivoltella e spara un colpo contro il Presidente del Consiglio. I deputati della maggioranza governativa accorrevano verso il seggio di Armatovic, che faceva paragoni altri tre colpi, i quali raggiungevano il soffitto e la tribuna diplomatica. Come per un vero miracolo nessuno rimase ferito.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina. La scena si è svolta in un'indescrivibile eccitazione nel brevissimo tempo di cinque minuti.

Prima dell'attentato il Presidente del Consiglio aveva svolto la sua relazione sulla politica interna ed era poi passato alla politica estera, la quale seguiva quello che si può dire un corso normale.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

La seduta venne sospesa, la guardia parlamentare entrava nell'aula e allontanava il deputato d'opposizione, accompagnandolo al commissariato di polizia della Scupina.

Cronaca della città

COME SANZIONIAMO I SANZIONISTI

Le officine del gas provvederanno a produrre anche gli olii leggeri

Un importante provvedimento di squisito carattere contronazionista è stato emanato, quale decreto legge, dal Governo circa la urgente necessità di fissare nuove norme in materia di estrazione degli olii leggeri derivati dal carbon fossile.

In base a tale disposizione, gli esecutori di cokerie e officine da gas nazionali che posseggono un impianto di distillazione del carbon fossile della capacità minima complessiva di ton. 8 di detto fossile nelle 24 ore, hanno l'obbligo di tenere in efficienza un impianto di debenzolaggio proporzionato alla loro capacità di distillazione. A partire dal termine che per ciascuno di detti officii sarà stabilito dal Ministero delle corporazioni e, nonostante qualunque convenzione contraria esistente con Comuni o con privati consumatori, è fatto obbligo ai predetti stabilimenti di estrarre dal gas gli olii leggeri nel limite non inferiore, nella media annuale, a kg. 6,5 di olii leggeri per tonnellata di carbon fossile trattato per lo officio da gas e nel limite non inferiore a kg. 8,5 di olii leggeri per tonnellata di carbon fossile trattato per la cokerie.

In circostanze speciali dell'approvvigionamento del carbon fossile le rese obbligatorie predette potranno essere variate su richiesta della Ditte interessate, sentita l'Associazione nazionale per il controllo della combustione, con decreto del Ministero delle corporazioni.

I minimi di potere calorifico del gas fissati dai contratti di fornitura con Comuni o con privati consumatori, sono ridotti, ai fini dell'applicazione delle eventuali penalità, di 150 calorie per metro cubo di gas. In tale senso saranno modificati i contratti di fornitura esistenti con Comuni o con privati consumatori.

L'impianto di debenzolaggio da installarsi nei predetti officii, dovrà preferibilmente essere del tipo a carboni attivi e, se del tipo a lavaggio, saranno usati esclusivamente olii derivati dalla distillazione del catrame.

Gli impianti di debenzolaggio devono essere tenuti sempre in attività salvo speciale autorizzazione che sarà concessa di volta in volta dal Ministero delle corporazioni in seguito a motivata domanda presentata dall'interessato.

Il caso di fermata dell'impianto dell'esecutore dovrà tenere l'impianto stesso costantemente in stato di efficienza.

Gli esecutori di cokerie e officine da gas di cui all'art. 1 hanno l'obbligo di debenzolare il catrame prodotto nella distillazione del carbon fossile col processo di distillazione a sequenzi negli officii predetti, sempre quando il catrame non sia inviato alle distillerie di catrame.

Alle distillerie di catrame è esteso l'obbligo di debenzolaggio e della estrazione degli olii medi e pesanti dal catrame da esse comunque prodotto o acquistato.

Delta estrazione è limitata alle quantità di olii medi e pesanti necessarie per effettuare il debenzolaggio nelle cokerie e nelle officine da gas nazionali.

Con decreto del Ministero delle corporazioni può essere fatto obbligo alle cokerie, alle officine da gas e distillerie di catrame di sottoporre o di inviare agli olii leggeri greggi nazionali alla distillazione frazionata per ricavarne benzolo, toluolo e xilolo, puri e raffinati, in tal caso sarà vietato di adoperare gli olii leggeri ad uso di carburazione o per usi industriali diversi, senza autorizzazione del Ministero prodotto.

Gli esecutori di cokerie e officine da gas e distillerie di catrame sono obbligati ad inviare mensilmente, per tramite delle rispettive Federazioni di categoria, al Ministero delle corporazioni i dati statistici che saranno dal medesimo richiesti nei riguardi delle loro produzioni.

Gli stessi dati devono essere raccolti in un registro che i predetti officii devono istituire e tenere aggiornato.

La vigilanza per l'esecuzione del presente decreto è affidata al Ministero delle corporazioni, il quale esercita, oltre che per mezzo dei funzionari dell'amministrazione stessa, anche per mezzo dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione.

Le trasgressioni alle disposizioni contenute nel presente decreto, saranno punite con l'ammenda di L. 1000 a L. 10.000.

La pesca in Istria con palangresi

La pesca coi palangresi è molto diffusa lungo la costa estriota. In Istria dove vi sono pescatori specializzati nell'uso di questo attrezzo, che rende bene, con una modestissima spesa di impianto, i palangresi, chiamati qui da noi, con termine veneto, «parangri» sono di quattro specie e precisamente: palangri grandi per la pesca dei grossi (congar vulgaris) e delle crasse (gaja clavata); parangri medi, per la pesca dei molli (gadus esocina); parangri piccoli per la pesca dei granchi (galinix) e per tutto il resto delle specie di pesci di fondo: infino ai parangri d'ancoraggio (holoneus) per la pesca di questo gomberoide alla superficie del mare.

I parangri grandi, che sono fatti con forzi di canapa grossa, sono

Assemblea generale ordinaria del soci al Circolo Sirota - L'Assemblea che doveva tenersi oggi, viene per impedimento della maggior parte dei componenti il Consiglio direttivo, sospesa e rinviata a martedì 10 corr. alle ore 18 in prima, ed alle 19 in seconda convocazione con lo stesso ordine del giorno.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmorgil il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide» la sua cura per via orale: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacologiche, Via Napo Torzani 8, Milano.

Le udienze del Duce

Il Duce ha ricevuto l'on. Gino Olivetti, Segretario Generale dell'Ente Nazionale Italiano per l'organizzazione scientifica del lavoro, ed il Senatore Adolfo Berio, Presidente dell'Associazione Nazionale per il controllo della combustione, i quali gli hanno fatto omaggio del recente volume sulla utilizzazione ed economia dei combustibili.

Il Duce ha approvato ed elogiato l'iniziativa dei due Enti e si è compiaciuto per l'edizione fatta dall'EN.I.O.S.

Nuove dimostrazioni studentesche contro il negriero Jeze

PARIGI, 6 marzo. Le dimostrazioni degli studenti hanno impedito di nuovo il corso del prof. Jeze. Sono avvenuti alcuni fatti nei corridoi della Sorbona. Gli studenti hanno lanciato fiamme di gas lacrimogeno. I fatti sono continuati per la strada dove gli agenti sono stati dispersi e dimostranti senza gravi incidenti.

Il nuovo comandante in capo della flotta inglese del Mediterraneo

LONDRA, 6 marzo. L'Ammiraglio annuncia che la nomina dell'Ammiraglio Sir Dudley Pound a comandante in capo della flotta del Mediterraneo, in sostituzione di Sir William Eisher, avrà effetto dal 20 marzo.

Le esportazioni jugoslave di legname diminuite del 60 p. c. a causa delle sanzioni contro l'Italia

BELGRADO, 6 marzo. L'Obzora esamina gli effetti della decisiva vittoria italiana e afferma che la teoria di Ginevra non concorda con la realtà, la quale dimostra a base di cifre le immense perdite che la Jugoslavia subisce in seguito alle sanzioni. L'Austria dice il giornale - ha ormai il monopolio del mercato italiano per l'esportazione del legno. L'importazione jugoslava era aumentata verso la fine del 1935 per gli acquisti italiani. Nel 1935 l'Italia importò infatti, dalla Jugoslavia, 50.145 vagoni di legname, per un valore di 392 milioni di dinari. Mentre nel novembre scorso partirono per l'Italia 4.461 vagoni, nel dicembre l'esportazione crollò a soli 130 vagoni, residuo della ordinazione precedente. L'Italia assorbe il 60 per cento delle esportazioni jugoslave di legname da costruzione (l'80% del legname da ardere, il 60% del carbone di legno e il 70% della produzione dei funghi che rientra nel commercio forestale). Dopo l'Italia vengono la Germania per il 9%, l'Inghilterra per il 6%, la Francia per l'1%. Tali cifre - conclude il giornale - possono permettere di affermare lo stato critico nel quale la Jugoslavia è arrivata con la perdita del mercato italiano.

La riunione del Comitato di vigilanza sui prezzi

ROMA, 6 marzo. Si è riunito a Palazzo Littorio il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi.

Alle riunioni hanno partecipato oltre al Vice segretario del Partito, il Ministro dell'Agricoltura Bossolini, il Sottosegretario alle Corporazioni Lantini, il componente il Direttorio nazionale on. Malusardi, Lavia per il Ministero dell'Interno, i dirigenti delle Confederazioni dell'Agricoltura, dell'Industria e del commercio, i rappresentanti del sindacato nazionale tecnici agricoli, della Federazione Consorzi agrari e dell'Ente nazionale della cooperazione.

Dopo l'esame generale della situazione del mercato agrario, si è riconosciuta la necessità di promuovere un'azione diretta a stabilizzare fino al nuovo raccolto il prezzo del grano tenero e del grano duro, rispettivamente in lire 115 e 136 al quintale. Le attuali quotazioni saranno quindi mantenute, in modo che non si possa giustificare, durante i mesi prossimi, nessun aumento delle farine, del pane e della pasta. Per evitare tuttavia quei casi di sperequazione dei prezzi delle farine, del pane e della pasta, che sono stati riscontrati fra Province limitate, il Partito promuoverà riunioni interprovinciali, dirette a stabilire una esatta correlazione fra i mercati vicini.

Infine si è riconosciuta la necessità di disciplinare più opportunamente il commercio del grano.

Le offerte d'oro alla Patria

A Milano, il rito delle offerte alla Patria, al 110.º giorno dell'assedio economico, non trova sosta nell'animo dei cittadini, sempre pronti come al primo giorno, alla generosità. Oggi, fra le altre significative offerte, si è avuto un terzo versamento per grammi 244 d'oro e circa 4 kg. d'argento raccolti tra il personale delle aziende tramviarie.

Notevole è stata pure l'offerta fatta dal prof. Zoidi, della R. Università, che ha consegnato una grande medaglia d'oro del peso di 126 grammi, ricordo prezioso che era stato assegnato al fratello suo, caduto nel '96, dalla Società dei 40 di Medona.

A Firenze, fra le offerte che continuano a pervenire alla Federazione dei Fasci di Combattimento, si segnalano: un commerciante che oltre ad un precedente offeriva ha versato lire 1000 per l'E. O. A.; una signora dall'aristocrazia che ha fatto una seconda offerta di oro grammi 243, un olimpionico che ha offerto, una seconda offerta di medaglia d'oro e d'argento guadagnate in competizioni sportive nei paesi sanzionisti, le suore oblate dell'ospedale di Santa Maria Nuova, che hanno offerto 59 grammi d'oro e 900 grammi di argento.

A Napoli, il direttore del concerto civico ha offerto alla Patria la medaglia d'argento al valore militare del figliuolo Lino Caravaglio, caduto per la Patria nella grande guerra, mentre anche il capitano Cesare Caravaglio ha offerto la sua medaglia d'argento al valore militare e il suo distintivo di mutilato.

Tre ex combattenti hanno offerto le loro polizze.

Starhemberg passa in rivista in Piazza di Siena le formazioni della Milizia

ROMA, 6 marzo. In onore del Principe Starhemberg, Capo federale dell'Heimatschutz, ereditario di Roma, la Milizia volontaria per la Sicurezza Nazionale ha offerto stamano, in Piazza di Siena, una superba rassegna della sua efficienza e della sua disciplina. Nella sfilata erano schierati i reparti della 4.ª Legione universitaria «Benito Mussolini», della 112.ª Legione dell'Urbe e della 120.ª Legione «Giulia Cesare». Erano anche presenti alcune centurie della Milizia speciale, ferroviaria, postelegrafonica, forestale e della strada, quest'ultima con i reparti motorizzati ed automobili o della militaria.

A ricevere il Principe Starhemberg erano il Sottosegretario di Stato alla Guerra, il Sottosegretario di Stato all'Educazione Nazionale e presidente dell'U. N. I., il Capo di gabinetto del Ministro degli Esteri, l'ispettore generale della pre o post militare, il Ministro d'Austria presso il Quartermo e quello presso la Santa Sede, il Capo di S. M. della Milizia, il vice segretario del Partito, on. Morgi, il sottosegretario di S. M. dell'Esercito, il Comandante del 4.º Raggruppamento CC. NN., il Comandante della Zona militare, il Comandante interinale della Divisione, il Sottosegretario di S. M. della

Vita del Partito

La visita del Federale a Pinguente e Laveche

Nella giornata di ieri il Segretario federale... La visita del Federale a Pinguente e Laveche...

Comando Federale FF. GG. CC. dell'Istria

Provvedimenti disciplinari - Con provvedimento di data 21 febbraio... Corso di preparazione politica...

La politica del petrolio

Su questo tema parlerà questa sera, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura il prof. cav. Giorgio Rolatto della R. Università di Trieste...

Gruppo Rionale, Vincenzo Ferrara

Tutti i fascisti sono tenuti ad intervenire all'adunata che sarà tenuta nei locali del Gruppo oggi sabato alle ore 19.

Gruppo Rionale, Arrigo Apollonio

Oggi alle ore 18.30 tutti i comunisti appartenenti al Gruppo Centro, liberi di servizio, sono invitati alla conferenza che il prof. Rolatto terrà sul tema: «La politica del petrolio».

G. U. F.

Ufficio cultura - Giovedì nella sede del G.U.F. è stata tenuta la seconda conferenza-discussione del ciclo iniziato.

Opera Balilla

Adunata Coerte Marinara - Domenica 8 marzo tutti i marinai e marinai di riserva si troveranno alla Casa Balilla...

Corso d'istruzione per sottufficiali - I graduati e specializzati d'artiglieria in congedo...

Ancora sul servizio della autoserbiera urbana sulla linea N. 3

Con riferimento alla notizia riportata nel numero di ieri circa la modificazione dell'orario sulla linea N. 3, l'impresa Graboni...

Accordo per i mezzadri richiamati alle armi

Il giorno 24 febbraio 1936-XIV, tra la Confederazione fascista degli agricoltori, rappresentata dal proprio presidente on. Mario Muziarini...

Abolizione e riduzione di tasse scolastiche

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto col quale si stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 1935-36 il contributo fisso annuo di lire 25, imposto agli alunni delle Scuole e dei corsi secondari di avviamento professionale...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medice

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura del Sindacato Provinciale fascista medici dell'Istria.

Le manifestazioni romane

In occasione del Decennale si svolgeranno a Roma i convegni nazionali dei soggetti dirigenti dell'Opera Balilla: Presidenti e segretari dei Comitati provinciali, direttori ginnico-sportivi e insegnanti di ruolo di educazione fisica...

POLA non ha voluto essere da meno delle sue maggiori ed illustri consorelle ed ha dato ieri la sua prima immenso schiera di eletti cittadini che ha tributato gli entusiastici onori del battesimo alla più imponente e fantasmagorica film prodotta dalla Cinematografia di tutti i tempi:

L'eroico 225.º Fanteria

Il ricordo di un eroico Reggimento è tornato di questi giorni nella mente dei cittadini di Pola. Dell'Africa sono giunte, infatti, notizie del superbo comportamento del 225.º Fanteria...

IL DECENNALE DELL'OPERA BALILLA

Gli agonali dell'Opera Balilla comprenderanno le seguenti prove: 1) Agoni culturali (Compendio politico-letterario, colloqui di cultura fascista, interrogazioni, più le prove ginnico-sportive di compenso).

Gli agonali dell'anno XIV

L'Opera Balilla, nel Decennale della sua fondazione, allo scopo di dare a tutto le attività intese alla preparazione fisica e spirituale dei suoi iscritti, una organica sistemazione coordinata e svilupperà tutte le competizioni culturali, atletiche, sportive militari e femminili in una sola e vasta manifestazione che sarà denominata «Gli agonali dell'Opera Balilla».

Proroga dei concorsi a posti di sanitari vacanti in Istria

Ritardandosi al proprio bando n. 19193 Div. Sanità del 21 gennaio 1936 relativo ai concorsi per posti di sanitari condotti vacanti nella Provincia dell'Istria, alla data del 30 novembre 1935, il Prefetto della Provincia dell'Istria...

Alle famiglie dei combattenti in Africa Orientale

Tutte le famiglie che hanno un proprio congiunto, richiamato o operante in Africa Orientale, sono invitate ad annolarsi senza ritardo all'Ufficio notizie per i richiamati in A. O. che ha sede al piano terreno della R. Prefettura...

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medice

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura del Sindacato Provinciale fascista medici dell'Istria.

Le importanti lezioni alla seconda seduta del Circolo di Cultura Medice

Domani domenica, alle ore 15, nella biblioteca dell'ospedale Santorio si svolgerà la seconda seduta del Circolo di Cultura del Sindacato Provinciale fascista medici dell'Istria.

Le prime cinematografiche

«Aquila» - Mentre il nostro cuore di italiani preme ed il nostro spirito si esalta alle imprese leggendarie della nostra aviazione in Africa Orientale, ecco apparire sullo schermo del Politeama Giacutti un film di grande attualità che sembra fatto apposta per creare nuove correnti di entusiasmo e nuove fonti di godimento spirituale.

Realizzato con la cooperazione diretta del Governo degli Stati Uniti, il film è stato quasi interamente girato a Randolph Field, nel Texas, dove si trova la scuola dell'armata aerea americana.

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Le prime cinematografiche

«Aquila» - Mentre il nostro cuore di italiani preme ed il nostro spirito si esalta alle imprese leggendarie della nostra aviazione in Africa Orientale, ecco apparire sullo schermo del Politeama Giacutti un film di grande attualità che sembra fatto apposta per creare nuove correnti di entusiasmo e nuove fonti di godimento spirituale.

Realizzato con la cooperazione diretta del Governo degli Stati Uniti, il film è stato quasi interamente girato a Randolph Field, nel Texas, dove si trova la scuola dell'armata aerea americana.

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Il sogno di una notte di mezza estate

La sensibilità o la fantasia di un Max Reinhardt sono potute concepire l'ardito disegno di trasferire in spettacolo il visivo immortale a-sunto «Shakespeare». Solo un poeta poteva interpretare e cantare quel mondo bizzarro e fantastico, solo un artista poteva rendere in immagini di divina novità la epigrammatica dolce e inebriante di questo «Sogno».

Lotteria di Tripoli - con 1/2 lire potete divenire milionari

Stato Civile di Pola 6 marzo 1936-XIV. Nati 1, Morti 0, Mairimoni 1.

Borsa di Milano - Il Credito Italiano ci telegrafa i recenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano...

Borsa di Trieste - Rendita It. 1906, 5.50% 75.00; Rendita Venezia, 5.50% 75.00; Rendita Venezia, 5.50% 75.00...

Grande stagione lirica di Quaresima - Al Politeama Giacutti si terrà anche quest'anno la stagione lirica dal 25 marzo in poi...

L'operetta al Cisutti - La cittadinanza accoglierà indubbiamente con favore l'annuncio che il teatro aprirà i suoi battenti alla piccola lirica...

Il Dott. Grado - riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica

Shakespeare - immenso poeta, genio tragico nelle sue ore terribili, e genio capotatore, quale mai nessuno altro al mondo, quando è l'ora del suo sorriso...

Mendelshon - l'ha deliziosamente commentato con la sua musica.

Cine Garibaldi - Oggi repliche alle ore 4.30 - 7 - 9.20

Sogno di una notte di mezza estate - Oggi repliche alle ore 4.30 - 7 - 9.20

LO SPORT

Il Grion a Padova

Il Fascio Grion sarà domani a Padova dove disputerà una difficile partita. Purtroppo la formazione nerostellata non potrà essere completa. Dapretto e Cazzanica, che risultano delle... carezze riportate nella gara con la Jesina, non potranno parteciparvi.

La formazione di ripiego il Grion difenderà, tuttavia, a Padova la propria possibilità, e noi esprimiamo ai nerostellati l'augurio di rito: in bocca al lupo.

Campionato I. Divisione - Grion B-Piumannà B

Domani nel pomeriggio avrà luogo al Campo del Littorio l'importante incontro del Campionato di I. Divisione tra le squadre del Fascio Grion B e della Piumannà B.

La squadra ospite è in testa al Griono e scende a Pola ben decisa ad affermare la propria superiorità tecnica. I nerostellati cercheranno di far fronte alla pericolosa avversaria e ciò darà luogo ad una gara aspramente combattuta.

Siamo certi, che un numero pubblico accorrerà al campo.

Il torneo di pallacanestro organizzato dal Comando federale

Era breve si inizierà nella nostra provincia un torneo di pallacanestro che sarà organizzato dall'Ufficio Sportivo del Comando Federale. A questo torneo vi parteciperanno i Fasci Giovanili di Pola, Parenzo, Rovigno, Capodistria e Isola d'Istria.

Per evitare forti dislocamenti di squadre, gli organizzatori hanno diviso le squadre in due gironi: Girone A: FF.GG.C. Capodistria e Isola d'Istria; Girone B: FF.GG.C. Pola, Parenzo e Rovigno.

Le gare si preannunciano molto interessanti, poiché la squadra prima classificata si fregia del titolo di campione provinciale ed avrà l'ambito onore di rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai campionati di Zona e dovrà sostenere perciò gli incontri con le agguerrite squadre di Trieste, Fiume, Gorizia e Treviso.

Ecco il calendario delle gare:

- Girone A:
 - 21 marzo 1936-XIV a Capodistria: F.G. Capodistria-F.G. Isola d'Istria.
 - 29 marzo 1936-XIV a Isola d'Istria: F.G. Isola-F.G. Capodistria.
- Girone B:
 - 15 marzo 1936-XIV a Pola: F.G. Pola-F.G. Parenzo.
 - 19 marzo 1936-XIV: Rovigno: F. G. Rovigno-F.G. Pola.
 - 22 marzo 1936-XIV a Parenzo: F.G. Parenzo-F.G. Pola.
 - 5 aprile 1936-XIV a Rovigno: F.G. Rovigno-F.G. Parenzo.
 - 19 aprile 1936-XIV a Parenzo: F.G. Parenzo-F.G. Rovigno.

La corsa ciclistica d'apertura dei FF. GG. C.

Come già annunciato domani, sul tratto Pola-Pavana-Dignano-Pola si svolgerà la corsa ciclistica d'apertura, organizzata dal Comando Federale. La partenza verrà data alle ore 15 in via Dignano. Alla gara si possono iscrivero tutti i giovani fascisti nati fra il 1. gennaio 1914 ed il 31 dicembre 1917. La prova di domani servirà per la selezione dei giovani fascisti che dovranno rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai Campionati di Zona o a quelli nazionali.

Si rammenta agli interessati che le iscrizioni si ricevono al Comando Federale ancora oggi sino alle 19.

F. I. G. C. Direttore locale di Pola

Comunicato ufficiale. N. 8 del 4 marzo 1936-XIV. Presenti: Muttoni, Raimondi, Rudon. Campionato provinciale di 11a Categoria. Omologazione gara del 23 febbraio 1936 XIV - In base ai referti arbitrali si omologa la gara FF. GG. C. Pola-G.R. Esperia-4-1, mentre si respinge all'omologazione della gara Dop. R. Stana-G.U.P. Pola in attesa di esaminare la posizione dei singoli giocatori.

Calendario gare per la 11a giornata - Domenica 8 marzo 1936.

XIV avranno luogo sul campo del Littorio le seguenti gare in calendario per la seconda giornata di campionato:

Ore 10.30: Dop. Az. Fabbrica Cementi Pola-C.S. Olimpia.

Ore 12: G.R. Esperia-Dop. R. Stana.

Ore 13.30: G.U.F. Pola-FF.GG. Pola.

Punizioni: In base ai documenti ufficiali si infliggono le seguenti punizioni: Depicciuzano Ferruccio (FF.GG. Pola), squalifica a tutto 31 marzo 1936-XIV. Trovisan Ferruccio (FF.GG. Pola), squalifica a tutto 16 marzo 1936-XIV. Rovis Carlo (Dop. R. Stana) squalifica a tutto 16 marzo 1936-XIV. Anziosa Giuseppe e Giurchi Mario (FF.GG. Pola) ammonizioni.

Corsa campestre primavera motociclistica - 22 marzo 1936

L'AMM. avverte con questo mezzo tutti i concorrenti alla manifestazione motoristica che domani, il direttore sportivo camerata La Micela si metterà gentilmente a disposizione dei motociclisti per una ispezione del percorso, che, come precedentemente annunciato, si svolgerà per le seguenti località: Piazza del Ponte (partenza), Viale 20 Settembre, Via dell'Acquedotto, casello for rovinio N. 76, Monte Lasso, Strada Gallesano, Lisignamoro, Valpaganor, SS N. 15, Cimitero civile, Scuola F. Petrarca, viale XX Settembre, Viale Barsan (Statua d'Augusto), arrivo.

Gli interessati sono pregati pertanto di trovarsi alle ore 14 preciso di domani al Viale Barsan.

L'amante della morte
è il titolo del nuovo grande romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

Nella Casa Rurale
ROVIGNO, 4
Domenica otto marzo alle ore 10.30 nei locali sociali, la Casa rurale terrà un'adunanza generale straordinaria per la discussione del seguente ordine del giorno:

1) lettura e approvazione del verbale dell'assemblea generale tenutasi il giorno 7 luglio XIII; 2) nomina del socio verificatore; 3) proposta di accettare facoltà alla presidenza della Casa rurale di stipulare il contratto di fusione e rispettiva sessione di tutto le attività e passività con la Cassa di Risparmio di Pola, appar deliberato dall'assemblea generale straordinaria del 7 luglio XIII o firmare i relativi atti e documenti.

Adunata Giovani Italiani - Il Presidente del Comitato O.B. partecipò all'adunata delle Giovani Italiane fuori scuola che annunziò avevano risposto all'ordine di raduno. Il prof. Pian si compiacque per l'entusiasmo dei giovani alle quali parlò sul tesauramento, sulla vestizione o sull'inizio dell'attività filodrammatica. Comunicò inoltre la prossima inaugurazione della Casa della Giovane Italiana.

Per le vittorie sul fronte Nord - Leri mattina gli studenti del nostro Istituto della Scuola d'avanzamento, in segno di esultanza per le vittorie del fronte nord, portarono cantando ed inneggiando ai vittoriosi tutto lo via della città sollevando ovunque il più schietto entusiasmo.

Nella Milizia - Approfitando della settimanale adunata per le esercitazioni, il Comandante del Presidio G.M. Baricchio Gregorio parlò ai militi esultando la meravigliosa vittoria delle armate del fronte nord. Diede lettura di una lettera piena di entusiasmo scritta dal milite Perini Giordano che partecipò alla prima battaglia del Tombiun alla difesa del passo di Uariere.

Da Pirano

Gare di atletica dell'O. B.
PIRANO, 6
Domenica 8 marzo alle ore 10 si terranno, tempo permettendo, i campionati atletici comunali per avanguardisti, e precisamente: corsa piano metri 80; corsa piano metri 1500; getto della palla di ferro kg. 5; salto in alto.

Ogni concorrente non potrà partecipare a più di due gare scelte una dal primo (corso), o l'altra dal secondo gruppo (getto o salto). Le iscrizioni gratuite si ricevono presso la presidenza dell'O. Balilla.

CALENDARIO

1936 - A. XIV
MARZO
7
Sabato
S. Tomaso

Lena il sole alle ore 6.36

Tramonto alle ore 18.01

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Barometro a 0. e mare ore 14: 761.91; ore 19: 752.93; Termometro centigrado ore 14: 13.4; ore 19: 12.2; Umidità relativa ore 14: 74; ore 19: 83; Nubi quantità ore 14: 6-10; ore 19: 10-10; Nubiforma ore 14: Cu; ore 19: Nb; Vento direzione ore 14: SE; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 16; ore 19: 17.

Tutto il materiale occorrente sarà fornito dal Fascio sloveno e messo a disposizione anche di coloro che per motivi plausibili preferiscono eseguire i lavori al proprio domicilio. Schiarimenti maggiori si avranno alla sede del Fascio durante l'orario su indicato.

AGRICOLTORI!

Per raggiungere le più elevate produzioni usate copertura al grano durante l'inverno esclusivamente

CONCIMI AZOTATI NITRICI

Fra i concimi azotati nitratici dovete preferire il

NITRATO DI CALCIO

di produzione nazionale, insuperabile per efficacia e convenienza economica.

CINEMA "ARENA"

Continuano con entusiasmo le repliche del capolavoro METRO.

La più avvincente interpretazione di

JEAN PARKER e ROBERT TAYLOR in

L'Incrociatore misterioso

OVVERO

"MISSIONE SEGRETA"

Un film d'amore, allegro ed impressionante. Divertentissimo per lo sfondo marinairesco. Vivace per l'intreccio e la musica.

Onde evitare un esuberante affollamento si prega gentilmente di preferire le prime rappresentazioni

Orario: 3, 4.40, 6.20, 8, 9.40

IN CHIUSA:

TOPOLINO ALLA MOSTRA DEI CANI

AVVISI ECONOMICI

Pesti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 24 la parola - Min. L. 2.50 E

LAVORO accessorio, fucile, cannone, reddito, offre L. A. T. casella Postale 413 Trieste, 1008E

Offerte

Camera mobilabile - Forno privato Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G

AFFITTASI appartamento ammobiliato. Via Metastasio 6. 2302G

AFFITTASI pronunziale camera ammobiliata, ingresso libero. Via Lancia 5. 2300G

AFFITTASI quartiere di camera e cucina ammobiliato. Via 28 Ottobre N. 6. 2310G

BELLISSIMA stanza solleggiata affittarsi centro. Barbacani 5, II p. sinistra. 2314G

Venute d'occasione

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N

VENDESI carrozzeria sedere bambini. Via Epulo 8, II piano. 2303N

VENDESI pianoforte piccolo (Schulze o Sohne) quasi nuovo G. M. Via Pianatica 7, I p. 2301N

VENDONSI grammofono valigia, dischi, buon prezzo. Via Emo 22. 2311N

Commercio e industria

Cent. 40 la parola - Min. L. 1 P

DA Basalisco troverete graziosissimi costumi in lana per i vostri bambini. Convenienza assoluta. 2301P

SARTA impartisce lezioni taglio per apprendite. S'iniziano il 10 e m. Rosai, Via Carlo Defranceschi 19. 2294P

BLUSE lana novità Primavera tinte e fatture meravigliose. Da Basalisco. 2305P

TRATTORIA Corionizza - Mercato, pranzi famigliari 2.00, Vino Sansego: famiglia 1.50, locale 1.80. 2307P

CALZE, calze, calze. Le tinte modernissime in vastissima scelta di tipi. Ricordate: Da Basalisco! 2306P

Nel pomeriggio di ieri, esattamente come viene menzionato dai comforti solenni ed esultanti affollamento del vasti cost, vedeva la sua bellezza a Dio

Vittoria Lina Gherbaz

5 anni 24

Con l'animo straziato ne danno la triste notizia a quanti lo volevo bene, i genitori Antonio e Antonia, la sorella Paola, il fratello Rodolfo (ca.) il cognato Alfredo Landovaz, il nipotino Claudio, i nonni, zii e cugini.

I funerali avranno luogo oggi Sabato alle ore 16.30, partendo dalla via del Littorio N. 10.

Pola, 7 marzo 1936-XIV.

Principale Impresa TERASSINI, v. S. S. 6.

Grandiosi arrivi

IMPERMEABILI

GARANTITI

da uomo, signora e bambini a prezzi bassissimi

Ottima qualità Recenti modelli

IGNAZIO STEINER Succ.

Via Sorgia 34 - POLA - Via Sorgia 34

153

Sigaretto

ROMA

HA LE STESSA CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO

25 CENT

N°10 SIGARETTI ROMA TIPO TOSCANO

Sala Umberto

Il sogno di tutte le donne

Un marito ideale

un autentico capolavoro tedesco con

Brigitte Helm

nella sua più umana, più sincera e più avvincente interpretazione

Principio alle ore 4.20

Prossimo programma

"VOLGA IN FIAMME"

masse imponenti, contrasti di passioni sullo sfondo della Russia degli Zar con

Inkijinoff

Königsmark

E' il capolavoro vedendo il quale sarete immersi nel più profondo silenzio, solo il cuore parlerà in voi con la sua voce più bella.

HOUWILE

Tutti dovranno vedere questo film che fra l'altro fa parte del grandioso CONCORSO M. G. M. Moffa Panettoni - 200.000 LIRE DI PREMI

L'eccezionale spettacolo è completato da uno spettacolo di varietà: J A N A R I

OGGI LE TRIONFALI REPLICHE DALLE ORE 17

è un colosso M. G. M. POLITEAMA CISCUTTI che ha ottenuto ieri al meritato clamoroso successo, e senza perdersi in inutili frasi ad effetto, ci limiteremo di dire semplicemente che, il lavoro giganteggia nel campo della produzione mondiale. E' la più possente interpretazione di WALLACE BEERY, egregiamente coadiuvato da Maureen O' Sullivan, Robert Yung e Lewis Stone.